

## Paolo Agrati – Tre inediti

### Descrizione

**AGRATI** **AGRATI** **Paolo Agrati** è nato nel 1974. Si occupa principalmente di poesia, scrittura e musica. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Amore & Psycho* (Miraggi Edizioni 2014), *Nessuno ripara la rotta* (Milano, La Vita Felice 2012), *Quando l'estate crepa* (Faloppio, Lietocolle 2010) e il libriccino *piccola odissea* (Osnago, Pulcinoelefante 2012). Da sempre propone la sua poesia dal vivo; ha partecipato negli anni a numerose competizioni poetiche e Poetry Slam fino a diventare uno dei principali Slammer Italiani. Dall'esperienza del palco sono nati i Reading legati ai libri; veri e propri spettacoli per portare poesia nei luoghi più svariati e inusuali. Nell'estate del 2014 ha partecipato al XXIV° Festival Internazionale della poesia di Medellin in Colombia come ospite italiano. Nel 2015 partecipa al progetto artistico internazionale *Broosistan*, degli artisti Peleman and Schellekens. È narratore e cantante nella *Spleen Orchestra*. Maggiori informazioni al suo [sito internet, qui](#)

Â

Paolo Agrati  
(inediti)

Dapprima ho pensato ad una tortora morta.      agrati amore e psycho      agrati amore e psycho  
Portartela come fanno i cani ai padroni  
nella bocca con il collo torto e la testa penzoloni.

Non mi è sembrato avesse senso indebitarmi  
per comprarti dei sassi brillanti, poi nessuno  
indossa diamanti perché troppa è la paura degli altri.

Allora ho pensato in grande; un fiume, un monte  
una nuvola col tuo nome una balena un party  
sopra un transatlantico con la scritta gigante ti amo.

Certo sopra ogni cosa, ti dona la pelle nuda  
il profumo di rosa sbocciata il dorso dei tuoi piedi.  
Ma non posso regalarti la bellezza che già possiedi.

\*

È finito il tempo di      agrati nessuno ripara la rotta      agrati nessuno ripara la rotta  
dedicarsi a questioni condominiali.  
Le case dei vicini sono piene di cose inutili e medicine.  
E ora che una società di traslochi aerospaziale  
si porti via i piedi e le gambe degli esseri umani.  
Li vorrei seduti, mansueti, a contemplare i temporali

a brucare erbe aromatiche per migliorare il fiato.  
E con le bocche piene di prato modulare i suoni.  
Nelle penne, arrotolate, ci sono le parole che verranno  
stanno lì amalgamate nel brodo primordiale dello scritto.  
È facile odiare gli uomini e i loro pensieri, ma ancora  
più facile versare del niente in un bicchiere vuoto.  
Il muso della farfalla mostruoso, divide il naso  
a proboscide con l'elefante ma non il peso.

\*

## Seicento euro

Tredici barili di petrolio  
ventisette milioni di viti  
Trecento etti di prosciutto cotto.  
Di crudo duecento quaranta.  
Tre anni di farina, burro e olio.  
Un iPhone.  
Tre quintali di verdura.  
Due mesi d'affitto in provincia  
un volo per Bangkok, New Delhi, Saigon.  
Una settimana in Egitto, tutto compreso.  
Una stampa di Oswaldo Guayasamín.  
Una mastoplastica additiva  
all'ospedale dell'Avana  
per un seno soltanto.  
Venti grammi di eroina.  
Cinquemilasettecentosessanta goldoni  
quelli nei pacchi famiglia  
al gusto banana.  
Una vacca  
Due vitelli  
Ottantacinque galline.  
Ottomila bottoni.  
Un rubinetto per il lavandino.  
Mezzo Schnautzer gigante  
due tonnellate di grano  
un biglietto per la prima della Scala.  
quasi un container di terra  
per le piante.  
Una escort; bella pulita ma un po' esigente.  
Quaranta giovanissime puttane thailandesi  
albergo compreso.  
Un drago di Komodo al mercato nero.  
Un divano scomodo di polistirolo  
disegnato da uno

agrati quando lestate crepa agrati quando lestate crepa

Image not found or type unknown

che non riesco a dire il nome.  
Un martello pneumatico.  
La parte sopra di una dentiera.  
Centoventi spritz  
senza alcuna garanzia sulla buona riuscita.  
Un posto da clandestino per lâ??Italia  
su una nave in partenza dalla Libia.  
Senza alcuna garanzia sulla buona riuscita.  
Settanta libri di Agrati  
con lo sconto ovviamente.  
Un paio di scarpe  
quattrocentosessantacinque canzoni in emmepitre.  
Una cintura.  
Quattrocentosessantacinque chili di polenta.  
Ottantacinque menu da macdonald:  
In Francia in Spagna in Oman  
in Barhein Brunei in Pakistan.  
Nelle Filippine, in Uruguay  
nelle Fiji a Dubai in Azerbaijan.  
Un vaccino per piÃ¹ di tremila bambini.  
Un vaccino per quasi ventuno cani.  
Un sicario  
con funzioni solo intimidatorie.

Una forbice dâ??argento  
che tagli la distanza  
tra necessario e desiderio.

---

**Paolo Agrati** Ã¨ nato nel 1974. Si occupa principalmente di poesia, scrittura e musica. Ha pubblicato le raccolte di poesia *Amore & Psycho* (Miraggi Edizioni 2014), *Nessuno ripara la rotta* (Milano, La Vita Felice 2012), *Quando lâ??estate crepa* (Faloppio, Lietocolle 2010) e il libriccino *piccola odissea* (Osnago, Pulcinoelefante 2012). Da sempre propone la sua poesia dal vivo; ha partecipato negli anni a numerose competizioni poetiche e Poetry Slam fino a diventare uno dei principali Slammer Italiani. Dallâ??esperienza del palco sono nati i Reading legati ai libri; veri e propri spettacoli per portare poesia nei luoghi piÃ¹ svariati e inusuali. Nellâ??estate del 2014 ha partecipato al XXIVÂ° Festival Internazionale della poesia di Medellin in Colombia come ospite italiano. Nel 2015 partecipa al progetto artistico internazionale [Broosistan](#), degli artistiÂ Peleman and Schellekens.Â Eâ?? narratore e cantante nella [Spleen Orchestra](#). Maggiori informazioni al suo [sito internet, qui](#)

Fotografia di proprietÃ dell'autore

Â

Â

Â

Â

Â

Â

**Data di creazione**

Febbraio 15, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi